Delegazione siracusana all’assemblea generale di Confcommercio

All’assemblea generale di Confcommercio-Imprese per l’Italia presente anche una delegazione dell’associazione siracusana. All’Auditorium Conciliazione a Roma, i lavori sono stati aperti dalla relazione del presidente Confcommercio, Carlo Sangalli, seguito da un videomessaggio del presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. In chiusura, l’intervento del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.
I delegati di Confcommercio Siracusa si sono soffermati anche con il presidente Sangalli. “Un’occasione unica per rafforzare l’importanza del sistema associativo: 80 anni di storia a fianco degli imprenditori, di rappresentanza dell’identità delle aziende che operano nel territorio, con uno sguardo rivolto sempre al futuro”, spiega Francesco Diana.
“Gli 80 anni della Confederazione rappresentano una storia collettiva fatta di donne e uomini, famiglie e imprese, territori e città, cambiamenti e identità. Le celebrazioni di quest’anno hanno contribuito a costruire un ponte indispensabile tra tutte queste storie, tra il passato ed il futuro”.

Consiglio comunale, bocciata la mozione sul funzionamento

della Consulta giovanile

Un atto di indirizzo sulla sicurezza stradale, poi approvato, e una mozione sul funzionamento della Consulta comunale giovanile e sulle politiche per i giovani dell'Amministrazione, invece respinta, sono stati i due punti all'ordine del giorno trattati ieri sera in sera in consiglio comunale. La seduta è stata poi sciolta dal presidente Alessandro Di Mauro per mancanza del numero legale ed è stata riconvocata per stasera alle 18.
Restano da discutere la relazione di Paolo Cavallaro e Luigi Cavarra sulla recente missione a Würzburg, città gemellata con Siracusa; una proposta del dirigente della Polizia municipale per l'approvazione di un debito fuori bilancio di 8.741 euro per spese legali; una mozione sulle aree in cui realizzare i centri comunali di raccolta.
L'atto di indirizzo sulla sicurezza stradale portava la firma dei tre consiglieri del Pd ed è stato approvato all'unanimità. Il dibattito è stato arricchito da un intervento di Deborah Lentini, presidente provinciale dell'Associazione Familiari e Vittime della Strada. L'atto di indirizzo, illustrato da Massimo Milazzo, si sviluppava in 9 richieste: installare nuovi attraversamenti pedonali rialzati; potenziare nei fine settimana i trasporti pubblici per i giovani verso i luoghi della movida; nuovi dissuasori nelle strade più pericolose; aumentare le zone 30; effettuare la manutenzione del verde pubblico in prossimità degli incroci; avviare campagne di sicurezza stradale nelle scuole; promuovere incontri pubblici sul tema; controlli e pattuglie delle forze dell'ordine nella aree nevralgiche; creare un giardino in memoria delle vittime della strada.
In aula sono inoltre intervenuti Cavallaro, Rabbito, Greco, Paolo Romano, Scimonelli, La Runa, Vaccaro, Garro, Aloschi, De Simone, Burti, Zappalà e, per l'Amministrazione, l'assessore Consiglio.
È stato invece respinta, con 14 astensioni e 5 sì, la mozione

sul funzionamento della Consulta comunale giovanile e sulle politiche per i giovani dell'Amministrazione. Il documento portava la firma dei gruppi del Partito democratico, di Forza Italia e di Fratelli d'Italia oltre a quelle di Cosmo Burti e Daniela Rabbito e lamentava lo scarso funzionamento dell'organismo e il suo scarso coinvolgimento nelle politiche giovanili adottate dall'Amministrazione, per la quale non sarebbero state previste somme in bilancio; inoltre evidenziava alcune irregolarità che sarebbero state commesse nell'assemblea del 20 marzo, convocata per la sostituzione del vice presidente dimissionario. I consiglieri chiedevano che sindaco e assessore riferissero in aula; che fosse previsto un fondo per il funzionamento della Consulta; che l'assessore concertasse con i suoi rappresentanti e con il consiglio comunale le scelte politiche sui giovani; che all'interno del Consiglio si costituisse una commissione dedicata.
Il dibattito, anche in questo caso, è stato aperto dagli interventi di due ospiti: Matteo Di Franca e Nicolò Saetta che si è soffermato su quanto accaduto in occasione della convocazione dell'assemblea del 20 marzo. Dai banchi hanno preso la parola Zappulla, che ha illustrato la mozione, Scimonelli, Bonafede, La Runa, Greco, Ricupero e Burti; per l'Amministrazione sono intervenuti l'assessore Zappulla e il dirigente Giuseppe Calabretta.
Prima di passare al successivo ordine del giorno, il presidente Di Mauro ha verificato con l'appello che era venuto meno il numero legale.

Dialoghi all'Orecchio di

Dionisio con Lella Costa, Walter Siti e Stefano Bartezzaghi

Sarà l'attrice Lella Costa, interprete di Lisistrata, ad aprire il ciclo di incontri in programma all'Orecchio di Dionisio e a Palazzo Greco dal 16 al 24 giugno prossimi.

Poeti Greci antichi e scrittori di oggi è il tema dei dialoghi a cura di Margherita Rubino organizzati dalla Fondazione INDA con l'obiettivo di riflettere e discutere sui temi degli spettacoli in scena al Teatro Greco di Siracusa.

Tre gli appuntamenti all'Orecchio di Dionisio: lunedì 16 giugno, alle 17,45 "Punti di vista su Aristofane" è il titolo dell'intervento di Lella Costa, interprete di Lisistrata nella commedia diretta da Serena Sinigaglia in scena al Teatro Greco di Siracusa fino al 27 giugno; lo scrittore, critico e saggista Walter Siti è l'ospite dell'incontro di giovedì 19 giugno, alle 17,45, incentrato su Elettra mentre lo scrittore Stefano Bartezzaghi interverrà sulla figura di Edipo nell'incontro di martedì 24 giugno alle 17,45.

Un evento speciale è previsto domenica 22 giugno, alle 15,30 a Palazzo Greco con la pluripremiata scrittrice belga Amélie Nothomb che interverrà sull'Iliade.

L'accesso agli incontri all'Orecchio di Dionisio e a Palazzo Greco è libero ma è obbligatoria la prenotazione scrivendo a carmela.lamesa@indafondazione.org

Camera, Cannata confermato vicepresidente della Commissione Bilancio

Luca Cannata confermato alla vicepresidenza della Commissione Bilancio della Camera dei Deputati.
La rielezione del parlamentare di Fratelli d'Italia è avvenuta ieri, nel quadro del rinnovo biennale dei vertici delle Commissioni parlamentari, previsto a metà legislatura.
"Ringrazio il partito nella sua interezza con il nostro leader Giorgia Meloni e i colleghi per la fiducia rinnovata. È un incarico di grande responsabilità che intendo continuare a onorare con impegno, rigore e spirito di servizio – ha dichiarato Cannata –. In Commissione Bilancio si definiscono scelte strategiche per il futuro del Paese, e continuerò a lavorare per garantire equilibrio, attenzione ai territori e visione sulle priorità economiche e sociali dell'Italia". Cannata ribadisce l'importanza di un approccio concreto equilibrato e prudente alla gestione della spesa pubblica e alla definizione di politiche di bilancio e investimento in grado di coniugare sviluppo e sostenibilità. "Essere riconfermato attesta il lavoro svolto in questi primi due anni e mezzo – conclude – e rafforza il mio impegno quotidiano per rappresentare al meglio i cittadini e i territori".

Svolta nelle indagini sull'omicidio di via Elorina,

30enne si costituisce. Chi era la vittima

Subito una svolta nelle indagini per l'omicidio del 37enne Giuseppe Pellizzeri, avvenuto questo pomeriggio lungo via Elorina, a Siracusa. Nella serata, un 30enne siracusano si è presentato al comando provinciale dei Carabinieri, accompagnato dall'avvocato Meduri. Sentondosi braccato, avrebbe deciso di costituirsi. Al momento non sarebbbero state emesse misure cautelari, in attesa delle determinazioni dell'autorità giudiziaria.
Da chiarire le ragioni alla base della lite, tramutatasi in agguato mortale. In via Elorina l'epilogo, ma tutte le fasi dell'episodio sono sotto la lente degli investigatori.
La vittima, 37 anni, sposato, era in attesa della nascita di un figlio. Ingegnere navale, apprezzato ufficiale della Guardia Costiera, da alcuni mesi era stato dislocato a Messina dopo aver prestato servizio per alcuni anni a Siracusa.

Omicidio a Siracusa, lo sparo in via Elorina e la corsa in ospedale. La vittima aveva 37 anni

Un omicidio scuote l'afoso pomeriggio di giugno. Un 37enne è deceduto in ospedale dopo essere stato raggiunto al torace da un colpo di arma da fuoco, verosimilmente da distanza ravvicinata.
È successo in via Elorina, attorno alle 18.30, nei pressi di

un bar. La vittima si è accasciata all'esterno, lungo la strada, dove è stato soccorsa dal 118, allertato dai passanti. Nonostante la disperata corsa in ospedale, il suo cuore ha cessato di battere poco dopo l'arrivo al Pronto Soccorso.
Le indagini sono affidate ai Carabinieri di Siracusa. Come primo atto, sono state acquisite le immagini delle telecamere di videosorveglianza presenti nella zona. Massimo riserbo da parte degli investigatori.

Trovato privo di vita l'uomo che era sparito dalla clinica dopo un intervento

Si sono concluse in maniera tragica le ricerche del 78enne che si era allontanato da una struttura sanitaria di contrada Spalla, territorio di Melilli ma alle porte di Siracusa nord. L'uomo è stato trovato privo di vita, poco distante, poco più di un chilometro, dal luogo da cui aveva fatto perdere le sue tracce. Sono stati i sanitari del 118, allertati dai primi soccorritori, ad intervenire dove era stato individuato il corpo per riscontrare l'avvenuto decesso.
Nelle ricerche erano mobilitati i Vigili del Fuoco, anche con un elicottero, ed i Carabinieri insieme alla Polizia Municipale di Melilli che ha utilizzato i suoi droni. Era stata allertata anche la Prefettura di Siracusa, come avviene nei casi di ricerche di questo tipo. A denunciare l'allontanamento sarebbe stato lo stesso personale della clinica dove l'uomo si trovava ricoverato.
Secondo quanto si apprende da alcune fonti impegnate nella ricerca, a rinvenire il cadavere sarebbero stati i Carabinieri e gli agenti della Polizia Locale di Melilli. Hanno provato a

rianimarlo sul posto, sino all’arrivo dei sanitari, ma i flebili segnali vitali non hanno retto ed i sanitati hanno dovuto dichiarare il decesso.
Nelle ore precedenti alla scomparsa, aveva subito un intervento chirurgico. Motivo per il quale aveva indosso un pannolone, quando è uscito per poi non rientrare nella struttura. Indossava maglietta blu e scarpe da ginnastica bianche.
La Procura di Siracusa ha aperto un’inchiesta. Diversi gli aspetti da chiarire, dalle modalità con cui è stato possibile che si allontanasse sino al ritrovamento.







Quelli che… ripuliscono coste

e spiagge, l’esempio degli ‘anonimi’ custodi del mare

Non glielo ha chiesto nessuno. Lo fanno e basta. E certo non per un applauso o per un grazie pubblico. In una provincia che purtroppo vanta un tasso elevato di abbandonatori di rifiuti seriali, ci sono fortunatamente anche loro: quelli che puliscono. Come fosse una missione, soprattutto lungo spiagge e scogliere.

C’è chi come Fabio e Ninny quasi ogni mattina puoi incontrarli ad Ognina: pick up, guanti e sacco di plastica per raccogliere plastica, bottiglie, cartacce lasciate a due passi dal mare da chi non ha neanche un refolo di coscienza. Un avvocato e un ispettore superiore di pubblica sicurezza.

Ma ci sono anche Linda e Luca, Jano e Pasquale, Gianni, Ciccio e lo spagnolo Aleandro. L’elenco potrebbe essere decisamente più lungo e perdoneranno gli assenti. Terrauzza, Plemmirio, Arenella, Isola, Fontane Bianche. Questi angeli del mare cercano di sopperire all’incuria altrui, armati solo di buona volontà e rispetto per la natura. La loro è una scelta, per restituire dignità alle coste. Non serve un’associazione o uno slogan, non rivendicano contributi o foto sui socal. Molto semplicemente, come altri sporcano loro invece puliscono.

Sono i silenziosi difensori del nostro futuro blu, alfieri involontari che tracciano – forse inconsapevoli – un percorso migliore per tutti. Il premio? Vedere i bambini che si avvicinano e chiedono di dare una mano. C’è ancora speranza, quindi.

Su una cosa sono tutti d’accordo, questi angeli delle coste. “Se proprio dovete buttare spazzatura in spiaggia, perchè non riuscite a riportarla con voi, almeno mettete tutto in un sacchetto anzichè sparpagliare roba…”. E’ una frase che ripetono all’unisono. E suona come un’ammissione di sconfitta per una società che si credeva moderna e civile ma che in educazione ambientale è invece costantemente in debito.

Forse non sono cool, ma quanto bello sarebbe una volta tanto l’esempio giusto. Viva gli influencer del rispetto.

Tartarughe marine disturbate mentre nidificano: ‘trasloco’ d’urgenza sulla spiaggia di Avola

L’invadenza dei curiosi rischia di mettere a rischio le uova della tartaruga marina che nelle scorse settimane ha deposto sulla spiaggia di Avola.
Questa mattina i volontari, coordinati da Oleana Prato, biologa e responsabile per il Wwf del Progetto Turtles, si sono ritrovati costretti a spostare il nido, troppo vicino alla battigia, con il rischio che l’acqua “anneghi” le uova, impedendo la loro schiusa.
Non è escluso che la scelta sia stata compiuta in maniera frettolosa dalla tartaruga marina, probabilmente proprio perché la presenza di persone che si avvicinavano incuriosite dal suo arrivo, l’ha costretta ad una nidificazione meno attenta e d’urgenza.
“Operazioni come quella di oggi vengono avviate solo in casi straordinari, come quello in questione- spiega Oleana Prato- Fortunatamente stiamo censendo numerose nidificazioni di tartarughe marine che stanno tornando sulle nostre spiagge. E’ indispensabile, tuttavia, adottare un comportamento adeguato nel caso in cui ci si imbattesse in un incontro emozionante come quello con una Caretta Caretta pronta a deporre le proprie uova. Può accadere da maggio ad agosto”.
Parte ancora una volta un chiaro appello, dopo i due episodi

che nelle scorse nottate hanno messo in fuga una tartaruga dalla spiaggia di Fontane Bianche: fotografata, filmata e addirittura accarezzata dalle persone in quel momento presenti.
“Come ogni animale selvatico – spiega la responsabile del Wwf per la Sicilia Orientale- la tartaruga non va avvicinata. Occorre rimanere ad una distanza di almeno 10 metri. Se questi animali arrivano in spiaggia è sicuramente per nidificare. Un disturbo del genere potrebbe invogliare – com’è accaduto – la tartaruga ad abbandonare quel luogo e questo rischia anche di vanificare lo straordinario lavoro condotto dai volontari e da tanti attivisti che si stanno mostrando in questi anni sensibili al tema”.
Le operazioni di “trasloco” del nido della spiaggia di Avola sono state condotte nelle prime ore di questa mattina. Le uova sono state posizionate in una luogo più sicuro, sempre sulla stessa spiaggia e, come sempre in questi casi, l’area è stata delimitata per proteggere il nido e assicurare la schiusa.
Nel caso in cui si dovessero notare tracce del passaggio di tartarughe sulle nostre spiagge, è consigliabile allertare la Capitaneria di Porto e magari – in questo caso, si – realizzare un video che possa tornare poi utile a chi, con le competenze del caso, si occuperà delle fasi successive anche solo visionando le impronte lasciate.

Solarino, ecco la nuova giunta comunale. Cinque assessori, due donne e tre

uomini

Completata la nuova giunta comunale di Solarino, guidata dal sindaco Tiziano Spada. E’ composta da due donne e tre uomini. A Salvatore Aliano le rubriche Bilancio e Tributi, Ricerca e Progettazione Fondi Europei, Politiche del Lavoro, Politiche Agricole, Risorse Umane. E’ stato anche indicato quale vicesindaco. Turismo, Cultura, Attività Produttive, Beni Culturali, Pubblica Istruzione, Pari Opportunità le deleghe assegnate a Milena Cianci. Giuseppe Urciullo si occuperà di Edilizia Scolastica, Mobilità Sostenibile, Ciclo integrato dei Rifiuti, Lavori Pubblici e Urbanistica, Arredo Urbano, Affari Cimiteriali, Transizione Green, Edilizia Sportiva, Patrimonio Culturale.
A Salvatore Oliva Polizia Municipale e Sicurezza Urbana, Sport, Ambiente, Protezione Civile, Randagismo, Affissioni e Pubblicità, Fiere e Mercati. Benedetta Italia curerà invece i Rapporti con il Consiglio Comunale, Welfare, Politiche Giovanili, Integrazione e Immigrazione, Famiglia, Tempo Libero.
“Auguro buon lavoro alla mia giunta, che avrà la responsabilità di rilanciare un territorio che negli ultimi anni non è stato adeguatamente valorizzato”, le parole del sindaco Spada. “L’obiettivo comune è l’interesse di Solarino e di tutti i solarinesi. Abbiamo lavorato per scegliere le personalità adeguate alle deleghe di cui si occuperanno. Vogliamo dare al più presto le prime risposte, concrete e tangibili, alla città”.
Il sindaco mantiene le rubriche Legalità e Trasparenza, Intrattenimento, Sanità Pubblica, Comunicazione Istituzionale.